

SOCIETA' SERVIZI DI PAGAMENTO SPA - SSP S.p.A.

SOCIETA' UNIPERSONALE SOGGETTA ALLA DIREZIONE E AL

COORDINAMENTO DELLA SOCIETA' CONAD NORD OVEST S. C. - PISTOIA

VIA DANIMARCA N° 80 - 41122 MODENA

CODICE FISCALE, PARTITA IVA E N° DI ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE DI MODENA

03428560365

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO 2.500.000,00 DI EURO

ISCRITTA ALL'ALBO DEGLI ISTITUTI DI PAGAMENTO CODICE IDENTIFICATIVO 36041.2

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31/12/2019

RELAZIONE SULLA GESTIONE

LO SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

Di seguito si riportano i principali indici economici nazionali (Fonte Bollettino Economico Bankitalia):

Variazioni %	2019	2018
PIL	0,3%	0,9%
Investimenti fissi lordi	1,4%	3,4%
Importazioni	-0,4%	2,3%
Esportazioni	1,2%	1,9%
Consumi nazionali	-0,1%	0,5%
Inflazione	0,6%	1,2%
Valori %		
Tasso di disoccupazione	9,8%	10,6%

LA STRATEGIA

SSP ha iniziato l'attività il primo febbraio 2013, dopo il conseguimento dell'autorizzazione di Banca d'Italia, la successiva iscrizione all'albo degli istituti di pagamento e in seguito all'acquisizione del ramo d'azienda da Fin.te.co. Soc. Cooperativa.

Il *core business* della società si focalizza nella prestazione dei servizi di pagamento a favore dei seguenti clienti:

- la società cooperativa Conad Nord Ovest, società controllante il gruppo di appartenenza di SSP;
- le società controllate dalla suddetta cooperativa;
- le società collegate alla suddetta cooperativa;
- i punti di vendita dei soci della suddetta cooperativa (PdV);
- talune società esterne al gruppo e non socie della suddetta cooperativa, titolari delle aziende o

degli immobili nei quali viene esercitata l'attività dei PdV (gli "Altri clienti appartenenti al sistema").

Il sistema di appartenenza di SSP ha uno scopo mutualistico. La società si pone l'obiettivo di rendere più efficiente la gestione degli incassi e dei pagamenti dei partecipanti al sistema di appartenenza, con particolare riferimento ai pagamenti tra detti soggetti, a condizioni concorrenziali rispetto al mercato, al fine di agevolare il perseguimento del fine mutualistico di gruppo.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

AZIONARIATO E CAPITALE SOCIALE

SSP SpA fino al 30/9/2019 è stata soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Nordiconad Soc. Coop. con sede a Modena, via Danimarca 80, da cui era controllata al 100% in via indiretta per il tramite di Finpart Srl. Dal 1° ottobre 2019 Nordiconad Società Cooperativa si è fusa con la società Conad del Tirreno Società Cooperativa, dando vita a Conad Nord Ovest Società Cooperativa, con sede a Pistoia, via Bure Vecchia Nord n. 10 che, alla data di efficacia della fusione e per effetto della stessa, è subentrata ipso iure nella titolarità di tutti i diritti attivi e passivi e i beni mobili, immobili, materiali ed immateriali prima facenti capo a Conad del Tirreno e a Nordiconad, inclusa l'interessenza di controllo da quest'ultima detenuta in Finpart Srl e, indirettamente tramite la stessa Finpart Srl, nella titolarità delle 2.500.000 azioni ordinarie, pari a una partecipazione del 100% del capitale e dei diritti di voto di SSP SpA.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2019 è pari a 2,5 milioni di euro, suddiviso in 2.500.000 azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna. SSP SpA non possiede, né direttamente né indirettamente, azioni proprie.

ANDAMENTO ECONOMICO

Di seguito si riportano i principali dati economici e patrimoniali:

DATI DI SINTESI (importi in euro)	31/12/2019
Margine di interesse	70.141
Commissioni nette	421.552
Crediti verso banche, enti finanziari e clientela	43.720.360
Disponibilità liquide	24
Debiti verso banche, enti finanziari e clientela	40.260.372
Patrimonio netto	2.827.549
Risultato del periodo ante imposte	(26.273)
Risultato netto del periodo	(9.686)

RICERCA E SVILUPPO

La società nel corso dell'esercizio non ha sostenuto costi di sviluppo né ha svolto attività di ricerca.

POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI

Le politiche di gestione dei rischi sono descritte nei pertinenti paragrafi della nota integrativa.

RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2019 il personale dipendente era pari a 5 unità.

RAPPORTI CON CONAD NORD OVEST S. C. E LE SUE CONTROLLATE

I rapporti intrattenuti con le Società del Gruppo Conad Nord Ovest sono relativi alla gestione dei conti di pagamento intestati alle stesse società del gruppo. Con alcune società del gruppo sono stati inoltre sottoscritti contratti di fornitura di servizi.

Tutti i rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

Si indicano nel prospetto sotto riportato le evidenze quantitative al 31/12/2019.

Società controllate consolidate	Crediti	Debiti	COSTI		PROVENTI	
			Interessi Passivi	Altre Spese Amministrative e Altri Oneri	Interessi Attivi	i Attive e Altri Proventi
Conad Nord Ovest Soc. Coop.	140.300	5.307		4.681		172.500
Finpart srl	1.006	580				1.325
Zodiaco S.r.l. Unipersonale	1.006	571		1.097		1.325
I M C O Spa	1.006	276				1.375
Margherita Spa	2.440	572			3	3.650
Fiorfiore Cash & Carry srl	1.098	331				1.450
Centro Commerciale Mazzone srl	1.006	739			130	2.728
Di.tech SpA	1.098	91.106		21.335		1.400
Isateam srl		11		1.010		
Finconad SpA				1.000		40.000
Serfin srl	1.098	395				1.450
Società Collegate	Crediti	Debiti	COSTI		PROVENTI	
			Interessi Passivi	Altre Spese Amministrative e Altri Oneri	Interessi Attivi	Commissioni Attive e Altri Proventi
Eridano carburanti S.r.l.	2.440	541.698				5.981
Giada s.r.l.	1.381	2.421			815	1.450
Servizi Assicurativi s.r.l.	1.006	3.683			0	1.325

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura del bilancio non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica dei dati. Si precisa che, alla data di redazione del presente bilancio, la Società sta monitorando l'evoluzione dei fattori di instabilità provocati dall'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del contagio "coronavirus", che ha coinvolto in prima battuta la Cina e che successivamente si è diffuso a livello mondiale. In Italia i primi casi di contagio si sono manifestati a fine febbraio, data da cui il governo ha adottato misure di contenimento del contagio, le cui conseguenze sul versante economico sono allo stato attuale di difficile valutazione. Per l'attività core di SSP, che presta i propri servizi a società operanti nella grande distribuzione, non si ritiene a questa data che possano esserci impatti significativi sul proprio business plan. La società ha senza indugio messo in atto tutte le misure necessarie per garantire, da un lato, la continuità delle attività, i presidi di controllo sui principali processi, il rispetto dei piani di lavoro e le scadenze, dall'altro la tutela e la sicurezza delle proprie risorse, principalmente ricorrendo allo smart

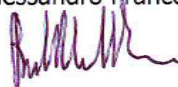
working per ridurre ed alternare la presenza fisica degli addetti in sede, ai quali sono stati forniti i presidi di protezione individuale e tutte le indicazioni sulle prassi ed i comportamenti da rispettare. È inoltre stata effettuata ripetutamente la sanificazione degli uffici.

Modena, 27 Marzo 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alessandro Francesco Beretta



SCHEMI DI BILANCIO 31/12/2019**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO**

	Voci dell'attivo	31/12/2019	31/12/2018
10	Cassa e disponibilità liquide	24	35
20	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione		
	b) attività finanziarie designate al fair value		
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
30	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.596	3.596
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	43.720.360	30.637.102
	a) crediti vs banche	42.109.063	28.337.084
	b) crediti verso società finanziarie	18.462	18.583
	c) crediti vs clientela	1.592.835	2.281.435
50	Derivati di copertura		
60	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
70	Partecipazioni		
80	Attività materiali		
90	Attività immateriali di cui	371.961	152.200
	-avviamento	150.000	150.000
100	Attività fiscali	133.205	63.911
	a) correnti	89.353	41.827
	b) anticipate	43.851	22.084
110	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
120	Altre attività	3.059.838	3.832
	TOTALE ATTIVO	47.288.983	30.860.676

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2019	31/12/2018
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	40.260.372	27.695.148
	a) debiti	40.260.372	27.695.148
	b) titoli in circolazione		
20	Passività finanziarie di negoziazione		
30	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
40	Derivati di copertura		
50	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
60	Passività fiscali	19.293	30.049
	a) correnti		13.512
	b) differite	19.293	16.537
70	Passività associate ad attività in via di dismissione		
80	Altre passività	4.027.160	155.053
90	Trattamento di fine rapporto del personale	154.608	139.068
100	Fondi per rischi e oneri		
	a) impegni e garanzie rilasciate		
	b) quiescenza e obblighi simili		
	c) altri fondi per rischi ed oneri		
110	Capitale	2.500.000	2.500.000
120	Azioni proprie (-)		
130	Strumenti di capitale		
140	Sovrapprezzi di emissione		
150	Riserve	336.471	299.852
160	Riserve da valutazione	765	4.887
170	Utile (Perdita) d'esercizio	(9.686)	36.619
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	47.288.983	30.860.676

CONTO ECONOMICO

	Voci	31/12/2019	31/12/2018
10	Interessi attivi e proventi assimilati di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	75.141	104.736
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(5.001)	(3.201)
30	MARGINE DI INTERESSE	70.141	101.535
40	Commissioni attive	468.567	346.433
50	Commissioni passive	(47.014)	(46.806)
60	COMMISSIONI NETTE	421.552	299.627
70	Dividendi e proventi simili	2	2
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
90	Risultato netto dell'attività di copertura		
100	Utile/perdita da cessione o riacquisto di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva c) passività finanziarie		
110	Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico a) attività e passività finanziarie designate al fair value b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
120	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	491.695	401.164
130	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	-4.322
140	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni		
150	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	491.695	396.842
160	Spese amministrative a) spese per il personale b) altre spese amministrative	(515.294) (241.313) (273.981)	(364.442) (213.551) (150.891)
170	Accantonamenti netti a fondi per rischi e oneri a) impegni e garanzie rilasciate b) altri accantonamenti netti		
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali		
190	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(26.449)	(21.734)
200	Altri proventi e oneri di gestione	23.775	32.270
210	COSTI OPERATIVI	(517.968)	(353.906)
220	Utili (Perdite) delle partecipazioni		
230	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		
240	Rettifiche di valore dell'avviamento		
250	Utili (Perdite) da cessioni di investimenti		
260	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	(26.273)	42.936
270	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	16.587	(6.317)
280	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	(9.686)	36.619
290	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		
300	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(9.686)	36.619

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voci		31/12/2019	31/12/2018
10	Utile (Perdita) d'esercizio	(9.686)	36.619
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	(4.123)	(4.887)
20	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50	Attività materiali		
60	Attività immateriali		
70	Piani a benefici definiti	(4.123)	(4.887)
80	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100	Coperture di investimenti esteri		
110	Differenze di cambio		
120	Copertura di flussi finanziari		
130	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170	Totale delle componenti reddituali al netto delle imposte	(4.123)	(4.887)
180	Redditività complessiva (Voce 10+170)	(13.809)	31.731

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenza 31/12/2018	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2019	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva esercizio 2019	Patrimonio netto al 31/12/2019
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale		
Capitale	2.500.000											2.500.000
Sovrapprezzo emissioni												
Riserve:												
a) di utili	299.852			36.619								336.471
b) altre	0			0								0
Riserve da valutazione	4.887			(4.123)							(4.123)	764
Strumenti di capitale												
Azioni proprie												
Utile (Perdita) d'esercizio	36.619			(36.619)							(9.686)	(9.686)
Patrimonio netto	2.841.358			(4.123)							(13.809)	2.827.549

	Esistenza 31/12/2017	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2018	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva esercizio 2018	Patrimonio netto al 31/12/2018
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale		
Capitale	2.500.000											2.500.000
Sovrapprezzo emissioni												
Riserve:												
a) di utili	232.044			67.808								299.852
b) altre	0			0								0
Riserve da valutazione	4.173			714							714	4.887
Strumenti di capitale												
Azioni proprie												
Utile (Perdita) d'esercizio	67.808			(67.808)							36.619	36.619
Patrimonio netto	2.804.025			714							37.333	2.841.358

RENDICONTO FINANZIARIO – METODO INDIRETTO

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	Importo
	31/12/2019	31/12/2018
1. Gestione	176	64.670
- risultato d'esercizio (+/-)	(9.686)	36.619
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)		
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)		
- rettifiche di valore nette per rischi di credito (-/+)		
- rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	26.449	21.734
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)		
- imposte, tasse e crediti di imposta non liquidati (-/+)	(16.587)	6.317
- rettifiche di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
- altri aggiustamenti (+/-)		
2 Liquidità generata /assorbita dalle attività finanziarie	(16.198.287)	(3.552.926)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0
- attività finanziarie designate al fair value		
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value		
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(13.083.259)	(3.558.664)
- altre attività	(3.115.029)	5.738
3 Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	16.448.432	3.488.667
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	12.565.224	3.502.452
- passività finanziarie di negoziazione	0	0
- passività finanziarie designate al fair value	0	0
- altre passività	3.883.208	(13.785)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	250.321	412
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(246.210)	(1.125)
1. Liquidità generata da	0	0
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	(246.210)	(1.125)
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività materiali	0	(1.125)
- acquisti di attività immateriali	(246.210)	0
- acquisti di rami d'azienda	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	(246.210)	(1.125)
C. ATTIVITA' DI PROVISTA	(4.122)	714
- emissioni/acquisti di azioni proprie	0	0
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	0	0
- effetto variazioni PN - riserve di valutazione	(4.122)	714
- distribuzione di dividendi e altre finalità	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(4.122)	714
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(11)	0

RICONCILIAZIONE	Importo	Importo
	31/12/2019	31/12/2018
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	35	35
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(11)	0
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	24	35

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 31/12/2019

Il presente Bilancio si compone degli schemi di Stato patrimoniale, di Conto economico, del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, del Prospetto della redditività complessiva, del Rendiconto finanziario, della Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione. Il Bilancio è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS (si rinvia, per dettaglio, alla Parte A – Parte A.1 – Sezione Generale – Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali) e sulla base del Provvedimento di Banca d'Italia del 30 novembre 2018 "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" (di seguito, anche il "Provvedimento"). In conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio d'esercizio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto. In particolare, in linea con il Provvedimento, gli importi dei prospetti contabili sono espressi in unità di euro, così come quelli indicati nelle note esplicative, se non diversamente specificato.

Nello Stato patrimoniale, nel Conto economico e nel Prospetto della Redditività complessiva sono indicate le voci che non presentano importi nell'esercizio al quale si riferisce il bilancio, mentre nel rendiconto tali voci sono state omesse.

Nel Conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono indicati tra parentesi. La cassa e le disponibilità liquide evidenziate nel Rendiconto finanziario sono costituite dal saldo della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide".

La Nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti.

- 1) Parte A – Politiche contabili
- 2) Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale
- 3) Parte C – Informazioni sul conto economico

4) Parte D – Altre informazioni

Sono state omesse le tabelle e i paragrafi della Nota integrativa, riportate nel Provvedimento di Banca d'Italia del 30 novembre 2018 "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" che non presentano importi per il 2019.

Società di revisione

Il bilancio è sottoposto a revisione legale dei conti, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 39/2010, da parte della PricewaterhouseCoopers Spa, per il periodo 2013-2021.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

SSP SpA fino al 30/9/2019 è stata soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Nordiconad Soc. Coop. con sede a Modena, via Danimarca 80, da cui era controllata al 100% in via indiretta per il tramite di Finpart Srl. Dal 1° ottobre 2019 Nordiconad Soc. Coop. si è fusa con la società Conad del Tirreno Soc. Coop. dando vita a Conad Nord Ovest Società Cooperativa, con sede a Pistoia, via Bure Vecchia Nord n. 10 che, alla data di efficacia della fusione e per effetto della stessa, è subentrata ipso iure nella titolarità di tutti i diritti attivi e passivi ed i beni mobili, immobili, materiali ed immateriali prima facenti capo a Conad del Tirreno e a Nordiconad, inclusa l'interessenza di controllo da quest'ultima detenuta in Finpart e, indirettamente tramite la stessa Finpart, nella titolarità delle 2.500.000 azioni ordinarie, pari a una partecipazione del 100% del capitale e dei diritti di voto di SSP SpA.

La società, pertanto, appartiene al gruppo Conad Nord Ovest (nato dalla fusione della ex Nordiconad Soc. Coop. e della ex Conad del Tirreno Soc. Coop.) ed è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della stessa Conad Nord Ovest Società Cooperativa.

Per completezza di informativa, non essendo alla data ancora approvato il primo bilancio, chiuso al 31 dicembre 2019, della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento su SSP SpA, nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (31/12/2018) di entrambe le società partecipanti alla fusione che hanno dato vita a Conad Nord Ovest Società Cooperativa, ossia Nordiconad Soc. Coop. e Conad del Tirreno Soc. Coop..

NORDICONAD SOC. COOP.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017
ATTIVO		
A) CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	117.656	324.875
B) IMMOBILIZZAZIONI	153.617.829	173.677.047
C) ATTIVO CIRCOLANTE	321.939.867	291.615.020
D) RATEI E RISCONTI	238.768	305.493
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	475.914.120	465.922.435
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	273.664.556	263.020.605
CAPITALE	23.780.749	21.281.846
RISERVE	228.082.640	218.003.847
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	21.801.167	23.734.912
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	5.149.566	5.233.300
C) SUBORDINATO	2.564.880	2.646.559
D) DEBITI	194.457.539	194.908.587
E) RATEI E RISCONTI	77.579	113.384
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	475.914.120	465.922.435
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	910.158.742	895.201.344
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	885.261.719	871.791.451
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	712.821	828.340
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-2.204.751	-766
IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO	1.603.926	502.555
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	21.801.167	23.734.912

CONAD DEL TIRRENO SOC. COOP.

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2018	31/12/2017
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.531.245	1.808.467
B) Immobilizzazioni	321.573.908	335.089.484
C) Attivo circolante	439.580.108	457.244.384
D) Ratei e risconti attivi	2.221.771	2.388.631
Totale attivo	764.907.033	796.530.966
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	64.165.134	64.013.099
Riserve	263.509.519	257.813.233
Utile (perdita) dell'esercizio	30.046.460	25.191.214
Totale patrimonio netto	357.721.113	347.017.546
B) Fondi per rischi e oneri	17.943.301	17.254.260
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	1.910.059	2.090.898
D) Debiti	386.959.464	430.099.385
E) Ratei e risconti passivi	373.096	68.877
Totale passivo	764.907.033	796.530.966
Garanzie, impegni e altri rischi	268.274.154	257.176.261

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Valore della produzione	1.709.356.163	1.685.947.720
B) Costi della produzione	-1.684.891.442	-1.664.716.101
C) Proventi e oneri finanziari	8.928.902	5.510.316
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	-3.347.162	-1.550.720
Utile (perdita) dell'esercizio	30.046.460	25.191.214

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

Parte A.1 – Parte Generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea ed è stato predisposto sulla base del Provvedimento di Banca d'Italia del 30 novembre 2018, intitolato "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2020.

Sezione 2 – Principi Generali di redazione

Il bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto Finanziario (redatto secondo il metodo indiretto) e dalla Nota Integrativa ed è inoltre corredato da una Relazione sulla gestione, che riporta i risultati economici conseguiti e la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

I principi contabili e i criteri di valutazione applicati sono inoltre ispirati ai criteri generali della continuità aziendale, della competenza economica e della prudenza, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di SSP SpA. Si è altresì tenuto conto dei principi generali di rilevanza e significatività dell'informazione e della prevalenza della sostanza sulla forma.

Non si è effettuata alcuna compensazione tra le attività e le passività, i proventi e i costi, salvo nei casi in cui fosse espressamente richiesto o consentito dalle istruzioni di Banca d'Italia, da un principio contabile o da una interpretazione.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Tra la data di riferimento del bilancio e la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica dei dati di bilancio, secondo quanto previsto dal paragrafo 8 del principio contabile internazionale IAS 10.

Si precisa che, alla data di redazione del presente bilancio, la Società sta monitorando l'evoluzione dei fattori di instabilità recentemente manifestatisi in relazione alla situazione di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dei casi di contagio da COVID-19 (di seguito "coronavirus"), che nelle prime settimane del 2020 ha inizialmente impattato la Cina e successivamente si è diffuso in altri Paesi – tra cui l'Italia, dove il governo ha adottato misure di contenimento del contagio – le cui conseguenze sul versante economico sicuramente negative sono allo stato attuale di difficile valutazione in merito al loro impatto complessivo.

Secondo i principi contabili di riferimento, in particolare del paragrafo 21 del principio contabile internazionale IAS 10, questi fattori sono stati considerati fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio che non comportano una rettifica sui dati patrimoniali ed economici rappresentati nel bilancio, in quanto, seppure il fenomeno "coronavirus" si sia manifestato in Cina a ridosso della data di riferimento del bilancio, è solo a partire da fine gennaio che è stata dichiarata l'esistenza di un effettivo evento di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e, per quanto riguarda l'Italia, ciò è avvenuto solo dalla fine di febbraio.

Laddove questi fattori continuassero a manifestarsi in misura significativa, potrebbero avere un riflesso generale sull'economia globale e, di conseguenza, sui mercati finanziari e sugli investimenti della Società. Allo stato attuale, non è possibile prevedere l'evoluzione di tale fenomeno, tenuto conto anche delle misure adottate dalle autorità per contrastarne gli effetti sotto il profilo economico e finanziario, e, di conseguenza, i possibili riflessi sull'economia globale e sui mercati finanziari. Non è quindi possibile determinare con ragionevole certezza se vi possano essere degli eventuali impatti sul business aziendale e sui risultati della Società, a partire dal primo trimestre 2020 e nel prosieguo dell'esercizio in corso, anche alla luce del fatto che i clienti di riferimento di SSP Spa operano in un settore che ha continuato a

svolgere comunque la propria attività economica.

Ciononostante, tenuto conto del quadro informativo disponibile alla data odierna, si ritiene che i potenziali riflessi negativi sull'economia e sui mercati finanziari non costituiscano elementi di incertezza in merito alla continuità aziendale della Società, anche tenuto conto dell'adeguata patrimonializzazione e del relativo basso livello di indebitamento.

Sezione 4 – Altri aspetti

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività attuali e potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- le assunzioni sottostanti i piani pluriennali e i parametri finanziari utilizzati per la valutazione di recuperabilità dell'avviamento;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio.

Principi contabili di prima/recente emanazione

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nel bilancio dell'esercizio precedente salvo quanto sotto indicato.

Modifiche ai principi contabili IAS/IFRS

Per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2019 sono stati adottati i principi e metodi contabili applicabili dal 1° gennaio 2019, diversi da quelli applicati al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

IFRS 16

A partire dal 1° gennaio 2019 è entrato in vigore il principio contabile internazionale l'IFRS 16 "Leasing" (il "Principio"), che sostituisce lo IAS 17 "Leasing", l'IFRIC 4 "Determinare se un accordo contiene un leasing", il SIC 15 "Leasing operativo – Incentivi" e il SIC 27 "La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing".

Il Principio richiede di identificare se un contratto è (oppure contiene) un leasing, basandosi sul concetto di controllo dell'utilizzo di un bene identificato per un determinato periodo di tempo; ne consegue che anche i contratti di affitto, noleggio, locazione o comodato rientrano nel perimetro di applicazione delle nuove regole.

Alla luce di quanto sopra, vengono introdotte significative modifiche alla contabilizzazione delle operazioni di leasing nel bilancio del locatario/utilizzatore prevedendo l'introduzione di un unico modello di contabilizzazione dei contratti di leasing da parte del locatario, sulla base del modello del diritto d'uso (right of use).

Si precisa che la società ha effettuato una ricognizione dei contratti che avrebbero potuto essere attratti dall'applicabilità dal Principio, senza rilevarne alcuno.

Pertanto, non si rilevano effetti dell'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 di SSP SpA.

Nuovi principi contabili applicabili dal primo gennaio 2020 e nuovi principi ed interpretazioni non ancora omologati

Alla data di approvazione del documento risultano omologati dalla Commissione Europea taluni principi contabili, emendamenti ed interpretazioni ma con applicazione dal prossimo esercizio i seguenti:

- Regolamento (UE) 2019/2075 del 29 novembre 2019, che adotta il documento emesso dallo IASB il 29 marzo 2018 "Modifiche al Conceptual Framework", che mira ad aggiornare in diversi principi

contabili e in diverse interpretazioni i riferimenti esistenti al precedente Conceptual Framework, sostituendoli con riferimenti al Conceptual Framework rivisto. Le modifiche entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2020. È comunque consentita la loro applicazione anticipata.

- Regolamento (UE) 2019/2104 del 10 dicembre 2019 che adotta il documento emesso dallo IASB il 31 ottobre 2018 "Modifiche ai principi IAS 1 e IAS 8 – Definizione di Materiale", avente l'obiettivo di chiarire la definizione di "materiale" al fine di aiutare le società a valutare se un'informazione è da includere in bilancio. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2020. È tuttavia consentita l'applicazione anticipata.

- Regolamento (UE) 2020/34 del 16 gennaio 2020, che adotta il documento "Riforma dell'IBOR" del 26 settembre 2019, che modifica IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7. Il documento norma il periodo precedente alla sostituzione del benchmark in conseguenza della riforma dei tassi di interessi ed introduce una serie di semplificazioni applicabili a tutte le relazioni di copertura impattate dalla riforma. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2020 con effetto retroattivo.

Nel complesso le modifiche riguarderanno:

- i principi contabili internazionali (IAS) 1, 8, 34, 37 e 38;
- gli International financial reporting standard (IFRS) 2, 3 e 6;
- le interpretazioni dell'International financial reporting interpretations committee (IFRIC) 12, 19, 20 e 22;
- l'interpretazione dello Standing interpretations committee (SIC) 32.

Parte A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Criteria di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e per i crediti verso banche ed alla data di erogazione nel caso di crediti verso la clientela; in tale voce sono iscritti:

- i crediti verso banche;

- i crediti verso la clientela.

Il valore iniziale è pari al fair value dello strumento finanziario, pari normalmente per i crediti all'ammontare erogato comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo strumento e per i titoli di debito al prezzo di sottoscrizione.

Criteri di classificazione

Sono iscritti nella presente categoria le attività finanziarie per le quali il Business Model definito è "Hold to Collect" ed i termini contrattuali delle stesse superano l'SPPI Test.

La voce "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" include crediti verso la clientela e crediti verso banche.

Tali voci comprendono i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine, i crediti originati da operazioni di leasing finanziario (che conformemente allo IAS 17, vengono rilevati secondo il c.d. "metodo finanziario") ed i titoli di debito.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti verso la clientela sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione, rettificato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e aumentato o diminuito dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente agli oneri/proventi imputati direttamente al singolo credito.

Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del finanziamento, al fine di ottenere il valore contabile netto iniziale, inclusivo dei costi e proventi riconducibili al credito. Tale modalità di contabilizzazione, secondo la logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico degli oneri e dei proventi, per la vita residua attesa del credito. Il metodo del costo ammortizzato non è utilizzato per i crediti la cui breve durata (durata fino a 12 mesi) fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti sono valorizzati al costo storico. Per i crediti senza una scadenza definita o a revoca, i costi e i proventi sono imputati direttamente a Conto economico.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono assoggettate ad impairment mediante rilevazione delle expected credit losses.

Rientrano in tale ambito i crediti deteriorati (c.d. "Stage 3") ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, inadempienza probabile o past due deteriorato nel rispetto delle attuali regole delle Autorità di Vigilanza. L'ammontare della rettifica di valore di ciascun rapporto è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) e il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri. La stima dei flussi di cassa attesi è frutto di una valutazione analitica della posizione. La rettifica di valore è iscritta a Conto economico.

Il valore originario dei crediti è ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui sono venuti meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica, purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. Eventuali riprese di valore non possono, in ogni caso, superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Criteri di cancellazione

I crediti sono cancellati dal bilancio per effetto dell'estinzione, della cessione o del passaggio a perdita quando siano stati estinti o trasferiti tutti i rischi e i benefici connessi con tale attività.

Il valore di bilancio dei crediti viene periodicamente sottoposto alla verifica di eventuali perdite di valore che potrebbero dare luogo ad una riduzione del presumibile valore di realizzo del credito stesso. La riduzione di valore assume rilevanza allorché sia ritenuta prevedibile la mancata riscossione dell'ammontare dovuto, sulla base delle condizioni contrattuali originarie.

Attività immateriali

Criteri di classificazione

Le attività immateriali sono costituite da attività non monetarie, identificabili, prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale e dalle quali sono attesi benefici economici futuri per l'impresa. Le attività immateriali includono l'avviamento relativo all'acquisizione del ramo d'azienda "Servizi di tesoreria e altri servizi connessi alla Tesoreria" ceduto dalla Fin.te.co. Soc. Cooperativa e i costi sostenuti per nuovi software e relative licenze d'uso, che sono ammortizzati ad un'aliquota del 20%.

Criteri di iscrizione

Le altre attività immateriali sono iscritte in bilancio solo se rispettano i requisiti di autonoma identificabilità e separazione dall'avviamento, di probabile realizzo di futuri benefici economici e di attendibile misurabilità del costo.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Le attività immateriali sono rappresentate in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, dedotto l'ammontare degli ammortamenti effettuati e delle eventuali perdite di valore subite. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico a quote costanti mediante aliquote tecnico-economiche rappresentative della residua vita utile.

L'avviamento e le attività con vita utile indefinita sono assoggettate almeno annualmente ad impairment test per verificarne la recuperabilità del valore. Le attività che sono ammortizzate sono assoggettate ad impairment test al verificarsi di eventi e circostanze che indichino che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. In tali casi il valore contabile dell'attività viene svalutato fino alla concorrenza con il valore recuperabile.

Criteri di cancellazione

Le attività immateriali sono eliminate dall'attivo al momento della loro dismissione o quando non si attendono più benefici economici futuri.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Criteri di classificazione

Sono compresi in questa voce i debiti verso i dipendenti rilevati alla fine dell'esercizio calcolati per ogni dipendente secondo legge e il contratto di lavoro.

Criteri di iscrizione e valutazione

Secondo il criterio contabile internazionale IAS 19 revised il trattamento di fine rapporto è considerato quale programma a benefici definiti e richiede, come tale, la determinazione del valore dell'obbligazione sulla base di ipotesi attuariali e l'assoggettamento ad attualizzazione in quanto il debito può essere estinto significativamente dopo che i dipendenti hanno prestato l'attività lavorativa.

Al fine di stimare gli utili/perdite attuariali la Società si avvale dell'ausilio di una società esterna che effettua i conteggi secondo i principi contabili internazionali.

Criteri di cancellazione

I debiti in oggetto vengono cancellati dal bilancio solo quando risulta maturata la vita lavorativa di ogni dipendente.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I costi connessi a detta voce vengono contabilizzati nella voce "Spese amministrative: a) spese per il personale" del conto economico per i costi per il servizio del programma (service cost) e per gli interessi maturati (interest cost).

I profitti e le perdite attuariali relativi ai piani a benefici definiti successivi al rapporto di lavoro sono rilevati integralmente tra le riserve di patrimonio netto nell'esercizio in cui si verificano. Tali profitti e perdite attuariali vengono esposti nel Prospetto della Redditività Complessiva.

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato o al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione.

In tale voce sono iscritti:

- "Debiti verso banche";
- "Debiti verso clientela";
- "Titoli in circolazione".

Criteri di classificazione

Le voci "Debiti verso banche", "Debiti verso clientela" e "Titoli in circolazione" ricomprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela. In tali voci sono ricompresi anche i debiti iscritti dal locatario nell'ambito di operazioni di leasing finanziario, nonché la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito e titoli obbligazionari in circolazione, al netto quindi degli eventuali riacquisti.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, ad eccezione delle passività a breve termine, per le quali il fattore temporale risulta trascurabile.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate contabilmente dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per riacquistarla viene registrata a conto economico.

Fiscalità corrente e differita

Criteri di iscrizione

Nelle voci relative alla fiscalità sono rilevati gli effetti relativi alle imposte correnti e differite calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e ricavi che le hanno generate, applicando le aliquote di imposta vigenti. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare, la fiscalità corrente accoglie il saldo netto tra le passività correnti dell'esercizio e le attività fiscali correnti rappresentate dagli acconti e dagli altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite.

Le imposte differite sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale, sotto la voce "Attività fiscali – anticipate" e nel passivo alla voce "Passività fiscali – differite".

Criteri di classificazione e di valutazione

L'imposta sul reddito delle società e quella regionale sulle attività produttive sono rilevate sulla base di una realistica stima delle componenti negative e positive di competenza dell'esercizio e sono state determinate sulla base delle rispettive aliquote vigenti. Con il termine di fiscalità differita ci si riferisce alla rilevazione contabile, in termini di imposte, degli effetti della diversa valutazione, non permanente ma

temporanea, delle poste contabili disposta dalla normativa tributaria, finalizzata alla determinazione del reddito imponibile, rispetto a quella civilistica, mirata alla quantificazione del risultato d'esercizio.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Qualora le attività e passività fiscali differite si riferiscano a componenti che hanno interessato il conto economico, la contropartita è rappresentata dalle imposte sul reddito.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi verso la clientela sono quelli maturati per competenza sui conti di pagamento.

Gli interessi attivi e passivi verso il sistema creditizio e gli enti finanziari sono rilevati anch'essi per competenza.

Commissioni

Le commissioni sono rilevate a conto economico in base al criterio della competenza.

La voce commissioni attive è relativa al corrispettivo che SSP SpA addebita annualmente ai clienti (Canone) per la gestione del conto di pagamento.

La voce commissioni passive è relativa alle spese e commissioni applicate dagli istituti bancari e finanziari con i quali si intrattengono rapporti.

Parte A.3 -Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

Non sono presenti in bilancio trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie.

Parte A.4 – Informativa sul Fair Value

Il fair value è definito come l'ammontare al quale un'attività può essere scambiata, o una passività può essere estinta, in un rapporto tra parti consapevoli, disponibili ed indipendenti.

Secondo lo IFRS 9 l'esistenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo è la prova migliore del fair value e, quando esistono, sono utilizzate per valutare l'attività o la passività finanziaria. Uno strumento finanziario è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi sono prontamente e regolarmente disponibili in un listino e rappresentano operazioni di mercato effettive che avvengono regolarmente in normali contrattazioni. Se il mercato di uno strumento finanziario non è attivo, il fair value viene determinato utilizzando stime e valutazioni che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli

strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, valori attuali dei flussi di cassa attesi, valori rilevati in recenti transazioni comparabili con l'obiettivo di riflettere adeguatamente il prezzo di mercato dello strumento finanziario alla data di valutazione.

Per i rapporti attivi e passivi rilevati in bilancio al costo o al costo ammortizzato, con scadenza nel breve termine o indeterminata, si ritiene che il valore contabile di iscrizione, al netto della svalutazione collettiva/analitica, rappresenti una buona approssimazione del fair value.

In via gerarchica il fair value di detti crediti è classificato al terzo livello in quanto le condizioni contrattuali sorgono da accordi di volta in volta convenuti tra le controparti e pertanto non osservabili sul mercato.

I debiti finanziari assumono anch'essi la caratteristica di passività a breve termine, il cui fair value corrisponde al valore delle somme o dei fondi pagati dalla Società.

In via gerarchica il fair value di detti debiti/crediti finanziari è classificato al secondo livello in quanto il valore/spread viene determinato da fonti terze e non direttamente rilevate in un mercato quotato.

Ai fini della predisposizione del bilancio la gerarchia del fair value utilizzata è quella prevista dall'IFRS7, la quale riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni:

- Livello 1: quotazioni rilevate in un mercato;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati comunque osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.

Attività e passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31/12/2019				31/12/2018			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	43.720.360		42.127.525	1.592.835	30.637.102		28.355.667	2.281.435
2 Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	43.720.360	-	42.127.525	1.592.835	30.637.102	-	28.355.667	2.281.435
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	40.260.372		40.260.372		27.695.148		27.695.148	
2 Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	40.260.372	-	40.260.372	-	27.695.148	-	27.695.148	-

Legenda

VB= Valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

A.5 Informativa sul C.D. "DAY ONE PROFIT/LOSS"

Ai sensi dell'IFRS 7, paragrafo 28, la società non ha posto in essere operazioni da cui è derivata la contabilizzazione del c.d. "day one profit/loss".

Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**Attivo***Sezione 1– Cassa e disponibilità liquide - Voce 10*

1.1 "Cassa e disponibilità liquide"

La cassa e le disponibilità liquide ammontano a 24 euro e si riferiscono essenzialmente ai valori detenuti presso la cassa utilizzata per piccoli pagamenti.

Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva – Voce 30

Detta voce comprende le partecipazioni detenute presso due intermediari finanziari (ex. 113 TUB), di entità residuale. Trattandosi di società non quotate il fair value non risulta determinabile in modo attendibile, pertanto tali attività sono valutate al costo.

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica"

Voci/Valori	31/12/2019			31/12/2018		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1 Titoli di debito						
1.1 titoli strutturati						
1.2 altri titoli di debito						
2 Titoli di capitale			3.596			3.596
3 Finanziamenti						
Totale	-	-	3.596	-	-	3.596

Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018
1. Titoli di debito		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui imprese di assicurazione	3.596	3.596
d) Società non finanziarie		
3. Finanziamenti		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	3.596	3.596

Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

La voce comprende crediti verso banche, enti finanziari e clientela:

Composizione	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso banche	42.109.063	28.337.084
Crediti verso enti finanziari	18.462	18.583
Crediti verso clientela	1.592.835	2.281.435
Totale valore di bilancio	43.720.360	30.637.102

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche. La voce è costituita da saldi a credito dei conti correnti attivi bancari:

Composizione	31/12/2019						31/12/2018					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1 Depositi e conti correnti	42.077.424				X		28.307.615				X	
2 Finanziamenti												
2.1 pronti contro termine												
2.2 leasing finanziario												
2.3 factoring												
-pro-solvendo												
-pro-soluto												
2.4 altri finanziamenti												
3 Titoli di debito												
3.1 titoli strutturati												
3.2 altri titoli di debito												
4 Altre attività	31.639			X			29.469				X	
Totale	42.109.063						28.337.084					

L1= livello 1
L2= livello 2
L3= livello 3

4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso società finanziarie

Composizione	31/12/2019						31/12/2018					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1 Finanziamenti												
1.1 Pronti contro termine												
1.2 Finanziamenti per leasing												
1.3 Factoring												
-pro-solvendo												
-pro-soluto												
1.4 Altri finanziamenti												
2 Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3 Altre attività	18.462			X			18.583				X	
Totale	18.462						18.583					

L1= livello 1
L2= livello 2
L3= livello 3

La voce "altre attività" rappresenta disponibilità liquide in funzione del rapporto di conto corrente improprio per impieghi temporanei di liquidità presso due intermediari finanziari C.C.F.S. e FINPRO, che necessitano di un preavviso di 48 ore per essere ritirati.

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

La voce comprende i crediti verso la clientela derivanti dall'attività di finanziamento accessorio ai servizi di pagamento effettuati dalla società ed è relativa al valore utilizzato dalla stessa clientela al 31/12/2019.

Altrettanto sono ricomprese, ed evidenziate nella voce Altre attività, sia il credito relativo alle competenze maturate sui conti di pagamento dei clienti al 31/12/2019 che le fatture emesse al 31/12/2019 relative ai servizi connessi ai servizi di pagamento prestati alla stessa clientela.

Composizione	31/12/2019						31/12/2018					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1 Finanziamenti												
1.1 Leasing finanziario <i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>												
1.2 Factoring -pro-solvendo -pro-soluto												
1.3 Credito al consumo												
1.4 Carte di credito												
1.5 Prestiti su pegno												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati	1.231.033					X	1.787.276					X
1.7 Altri finanziamenti <i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>												
2 Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3 Altre attività	361.802					X	494.159					X
Totale	1.592.835						2.281.435					

L1= livello 1
L2= livello 2
L3= livello 3

4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

Nella presente tabella sono state indicate, al loro valore nominale, le garanzie reali e personali ricevute per finanziamenti alla clientela concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati.

	31/12/2019						31/12/2018					
	Crediti verso banche		Crediti verso società		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso società		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1 Attività non deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario												
- Crediti per factoring												
- Ipoteche					120.000	120.000					120.000	120.000
- Pegni					300.000	300.000					300.000	300.000
- Garanzie personali					6.990.000	6.990.000					6.618.000	6.618.000
- Derivati su crediti												
2 Attività deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario												
- Crediti per factoring												
- Ipoteche												
- Pegni												
- Garanzie personali												
- Derivati su crediti												
Totale					7.410.000	7.410.000					7.038.000	7.038.000

VE = Valore di bilancio delle esposizioni
VG = fair value delle garanzie

Sezione 9 – Attività immateriali – Voce 90

9.1 "Attività immateriali": composizione

La voce accoglie l'avviamento derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda da Fin.Te.Co. Soc. Coop. e attività immateriali di proprietà dell'azienda composte integralmente da Licenze d'uso di programmi e software.

Voci/Valutazione	31/12/2019		31/12/2018	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>
1 Avviamento	150.000		150.000	
2 Altre Attività immateriali				
2.1 di proprietà				
- generate internamente				
- altre	221.961		2.200	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	221.961		2.200	
3 Attività riferibili al leasing finanziario				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3				
4 Attività concesse in leasing operativo				
Totale (1+2+3+4)	371.961		152.200	
Totale	371.961		152.200	

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	152.200
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	246.210
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	
-a patrimonio netto	
-a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	26.449
C.3 Rettifiche di valore	
-a patrimonio netto	
-a conto economico	
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i>	
-a patrimonio netto	
-a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	371.961

9.3 Attività immateriali: altre informazioni

L'avviamento derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda "Servizi di tesoreria e altri servizi connessi

alla tesoreria" di euro 150.000 è stato oggetto di *impairment test* in conformità a quanto previsto dallo IAS 36. Il test di *impairment* viene svolto confrontando il valore complessivo di libro dell'avviamento e dell'insieme delle attività nette autonomamente in grado di produrre flussi di cassa (CGU), cui lo stesso è ragionevolmente allocabile, con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile della stessa attraverso cessione. È stata identificata un'unica CGU e il metodo di valutazione utilizzato per la stima del valore d'uso è il Discounted Cash Flow (DCF), nella sua versione *unlevered* considerando cioè i flussi finanziari al lordo degli oneri finanziari e al netto degli oneri fiscali per un orizzonte temporale limitato a 7 anni. Il tasso di attualizzazione (WACC) al netto delle imposte utilizzato per scontare i flussi di cassa è pari all' 1,88%.

Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

10.1 "Attività fiscali: correnti e anticipate": composizione

Le attività fiscali anticipate sono state rilevate con riferimento alle differenze temporanee, ossia a quelle poste negative contabilizzate a bilancio che saranno deducibili fiscalmente in esercizi successivi.

La fiscalità anticipata è stata determinata secondo il cosiddetto "Balance sheet liability method" sulla base di tutte le differenze temporanee deducibili e tassabili, senza limiti temporali. Le attività per imposte anticipate sono state iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la ragionevole certezza del loro recupero, valutata sulla base della capacità dell'azienda e comprovata dai piani previsionali di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Il calcolo è stato determinato considerando un'aliquota di imposta sul reddito (IRES) del 27,50%.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Attività fiscali correnti	89.353	41.827
- credito IRES	25.483	33.846
- credito imposta sostitutiva TFR	-	-
- credito IRAP	5.637	7.981
- credito IVA	58.233	-
Attività fiscali anticipate	43.851	22.084
- crediti IRES	43.851	22.084
Totale	133.204	63.911

Le attività fiscali anticipate si riferiscono in parte alla valutazione del trattamento di fine rapporto in conformità allo IAS 19. Per euro 10.064 si riferiscono invece alla deduzione ACE 2019 che verrà utilizzata ai fini IRES negli esercizi futuri. Per 10.302 si riferiscono invece alla deducibilità della perdita fiscale 2019 che potrà applicarsi ai fini IRES negli esercizi futuri.

10.2 "Passività fiscali: correnti e differite": composizione

Si evidenziano i debiti fiscali inseriti nella voce 60:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Passività fiscali correnti	-	13.512
- debiti IRAP	-	-
- debiti IVA	-	13.512
Passività fiscali differite	19.293	16.537
- debiti IRAP	3.250	2.785
- debiti IRES	16.043	13.752
Totale	19.293	30.049

Le passività per imposte differite sono rilevate con riferimento alle differenze temporanee, ossia alle componenti negative di reddito relative alla quota di ammortamento sull'avviamento, fiscalmente deducibili. Il calcolo è stato determinato considerando un'aliquota di imposta sul reddito (IRES) del 27,50% ed un'aliquota (IRAP) del 5,57%.

10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale al 31/12/2019	Totale al 31/12/2018
1. Esistenze iniziali	35.553	36.372
2. Aumenti	20.657	19.837
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre		225
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	20.657	19.612
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	42.424	20.656
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011		
b) altre	42.424	20.656
4. Importo finale	13.786	35.553

10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale al 31/12/2019	Totale al 31/12/2018
1. Esistenze iniziali	- 16.537	- 13.781
2. Aumenti	- 2.756	- 2.756
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	- 2.756	- 2.756
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	- 19.293	- 16.537

10.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto). Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Sezione 12 – Altre attività – Voce 120

12.1 Altre attività: composizione

La voce accoglie le attività non riconducibili ad altre voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale. La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Risconti attivi	3.487	3.801
SEPA ricevuti da contabilizzare a Banche	1.815.234	-
SEPA - DDA DIRECT DEBIT	1.239.221	-
Credito bollo virtuale	1.038	-
Altre	858	31
Totale	3.059.838	3.832

Passivo*Sezione 1– Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10*

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

Voci	Totale 31/12/2019			Totale 31/12/2018		
	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela
1 Finanziamenti						
1.1 pronti contro termine						
1.2 altri finanziamenti	8.000.000			5.000.000		
2 Altri debiti	23.883	-	32.236.489	10.387	15	22.684.747
Totale	8.023.883	-	32.236.489	5.010.387	15	22.684.747
Fair value - livello 1						
Fair value - livello 2	8.023.883	-	32.236.489	5.010.387	15	22.684.747
Fair value - livello 3						
Totale Fair value	8.023.883	-	32.236.489	5.010.387	15	22.684.747

I debiti verso la clientela sono costituiti principalmente dalla loro disponibilità detenuta sui conti di pagamento presso la società.

Sezione 6 – Passività fiscali – Voce 60

Vedi sezione 10 dell'attivo.

Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

8.1 Altre passività: composizione

Le altre passività riguardano elementi del passivo non riconducibili nelle altre voci dello stato patrimoniale, l'ammontare complessivo è pari a 4.027.160 euro.

Descrizione (unità di euro)	31/12/2019	31/12/2018
Debiti commerciali		
- debiti verso fornitori terzi	203.940	92.886
- debiti verso società del gruppo	95.688	21.331
-SEPA spediti / SDD ricevuti da contabilizzare a banche	3.613.473	-
- Debiti per versamento deleghe unificate	52.973	-
Altri debiti diversi		
-debiti verso dipendenti	28.542	16.323
-enti assistenziali e previdenziali	10.873	9.737
- altri debiti	21.268	14.678
Ratei passivi	402	98
Totale	4.027.160	155.053

La voce "Debiti verso il personale" accoglie le competenze maturate verso il personale da pagare nell'esercizio successivo.

Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 90

9.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	Totale 2019	Totale 2018
A. Esistenze iniziali	139.068	129.954
B. Aumenti	18.840	
B.1 Accantonamento dell'esercizio	14.718	12.872
B.2 Altre variazioni in aumento	4.122	
C. Diminuzioni	3.300	
C.1 Liquidazioni effettuate	254	-
C.2 Altre variazioni in diminuzione	3.046	3.758
D. Rimanenze finali	154.608	139.068

9.2 Altre informazioni

Il fondo accoglie l'accantonamento del TFR dei dipendenti che non hanno aderito alla previdenza complementare. Come previsto dalla legge 296/2006, il TFR è rimasto in azienda, poiché l'organico della società è inferiore alle 50 unità.

La società si è avvalsa di un attuario indipendente per il calcolo del valore attuariale del Trattamento di Fine Rapporto. Per stimare l'ammontare del valore attuale delle sue obbligazioni a benefici definiti e il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro, da pagare al momento della risoluzione del rapporto, la valutazione attuariale è stata costruita secondo il principio internazionale IAS 19 revised.

IPOTESI ATTUARIALI UTILIZZATE

- Le probabilità di morte sono state desunte dalla popolazione italiana distinta per età e sesso rilevate dall'ISTAT nel 2000 e ridotte del 25%.
- per la probabilità di eliminazione per invalidità assoluta e permanente del lavoratore di divenire invalido ed uscire dalla collettività aziendale sono state utilizzate tavole di invalidità correntemente usate nella pratica riassicurativa, distinte per età e sesso.
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria. Le presenti valutazioni recepiscono le variazioni sull'età di pensionamento dettate dalla riforma Monti.
- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per le cause di dimissioni e licenziamenti è stata utilizzata, in assenza di dati statistici, una frequenza di turn over del collettivo alla data di valutazione del 4,00% annuo.
- per la probabilità di richiesta di anticipazione è stata utilizzata, in assenza di dati statistici, una

frequenza di anticipi pari al 2,00% annuo con un'entità dell'anticipo pari al 60% del TFR residuo in azienda.

IPOTESI ECONOMICO-FINANZIARIE

Tasso di inflazione = 1,50% annuo.

Tasso di sconto per le valutazioni = 0,7692% annuo come risulta alla data del 31/12/2019 per i titoli Obbligazionari emessi da Società Europee con rating AA per durate oltre i 10 anni.

La durata media del passivo dell'azienda è di 13,27 anni.

Tasso di crescita dei futuri salari del 2,50% annuo.

Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170.

11.1 Capitale: composizione

Il Capitale sociale, integralmente versato, è pari ad euro 2.500.000 ed è costituito da n. 2.500.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 1,00 euro cadauna.

Tipologie	31/12/2019	31/12/2018
1 Capitale		
1.1 Azioni ordinarie	2.500.000	2.500.000
1.2 Altre azioni (da specificare)		
Totale	2.500.000	2.500.000

11.5 Altre informazioni

Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve da valutazione"

anno 2019	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di Rivalutazione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali						4.887	4.887
B. Aumenti							
B1. Variazioni positive di fair value							
B2. Altre variazioni							0
C. Diminuzioni							
C1. Variazioni negative di fair value							
C2. Altre variazioni						4.122	4.122
D. Rimanenze finali						765	765

La voce altre si riferisce alla riserva attuariale costituita secondo il principio IAS 19 revised, al netto dell'effetto fiscale.

Di seguito si riporta il prospetto di cui al art. 2427, comma 7 bis del Codice Civile.

Descrizione (unità di euro)	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale	2.500.000		
Riserva da rivalutazioni attuariali IAS 19	765		
Utile (perdita) dell'esercizio quota non distribuibile quota distribuibile	326.785	A, B, C	

Legenda A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione soci

Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Interessi – Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico					
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2 Attività finanziarie designate al fair value					
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla					
2. redditività complessiva					
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche			33.132	33.132	46.214
3.2 Crediti verso società finanziarie			53	53	53
3.3 Crediti verso la clientela		41.957		41.957	58.469
4. Derivati di copertura					
5. Altre attività					
6. Passività finanziarie					
Totale		41.957	33.185	75.141	104.736
di cui interessi attivi su attività finanziarie impaired					
di cui interessi attivi su leasing					

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Gli interessi attivi verso la clientela sono relativi ai finanziamenti connessi ai servizi di pagamento che SSP concede ai propri clienti attraverso l'apertura di un affidamento sul conto di pagamento.

1.3 "Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato					
1.1 Debiti verso banche	-		5.001	5.001	3.201
1.2 Debiti verso società finanziarie					
1.3 Debiti verso la clientela			-	-	-
1.4 Titoli in circolazione					
2. Passività finanziarie di negoziazione					
3. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
4. Altre passività					
5. Derivati di copertura					
6. Attività finanziarie					
Totale	-		5.001	5.001	3.201
di cui interessi passivi su leasing relativi ai debiti per leasing					

Sezione 2 – Commissioni – Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Dettaglio	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018
a) operazioni di leasing finanziario		
b) operazioni di factoring		
c) credito al consumo		
d) garanzie rilasciate		
e) servizi di:		
- gestione fondi per conto terzi		
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri		
f) servizi di incasso e pagamento	468.567	346.433
g) <i>servicing</i> in operazioni di cartolarizzazione		
h) altre commissioni (da specificare)		
Totale	468.567	346.433

2.2 Commissioni passive: composizione

Dettaglio/ settori	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018
a) garanzie ricevute		
b) distribuzione di servizi da terzi		
c) servizi di incasso e pagamento		
d) altre commissioni (da specificare)		
spese bancarie	46.854	46.646
spese istituti finanziari	160	160
Totale	47.014	46.806

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito – Voce 130

Sezione 10 – Spese Amministrative – Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi	165.700	144.233
b) oneri sociali	44.448	40.741
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	14.718	12.872
f) accantonamento al trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti	2.473	1.513
2. Altro personale in attività		
3. Amministratori e Sindaci	13.974	14.191
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	241.313	213.551

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Inquadramento	Consistenza media
Dirigenti	-
Quadri	-
Impiegati	4,5

Il numero medio dei dipendenti è calcolato come media determinata sulla base delle risultanze mensili dei dipendenti per categoria.

10.3 Altre spese amministrative: composizione

Le altre spese amministrative di 273.981 euro sono dettagliate come segue:

Dettaglio	31/12/2019	31/12/2018
Spese di consulenza e revisione	58.409	34.551
Spese progetto di ibanizzazione / spese di tramitazione	25.637	-
Compenso Internal Audit	22.429	9.195
Compenso Risk Management	14.500	14.500
Compenso Compliance/AML	13.186	13.000
Fitti passivi e spese sede attrezzata	2.902	2.902
Costi manutenzione e assistenza software/servizi informatici	120.825	61.192
Assicurazioni	5.057	4.996
Cancelleria e stampati	566	777
Altri costi	10.470	9.778
Totale	273.981	150.891

Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore su attività immateriali – Voce 190

13.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	ammortamento (a)	rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Attività immateriali diverse dall'avviamento				
1.1 di proprietà	26.449			26.449
1.2 acquisite in leasing finanziario				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
3. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	26.449			26.449

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 200

14.1 Altri oneri di gestione: composizione

14.2 Altri proventi di gestione: composizione

Dettaglio	31/12/2019	31/12/2018
Altri proventi vari	-	-
Sopravvenienze attive	1.583	884
Ricavi diversi	173.931	292.391
Abbuoni e arrotondamenti attivi	56	54
Totale altri proventi	175.570	293.329
Oneri diversi	151.483	260.964
Sopravvenienze passive	256	43
Abbuoni e arrotondamenti passivi	56	53
Totale altri oneri	151.794	261.060
Tot. Altri proventi e oneri di gestione	23.775	32.270

Tra i ricavi diversi e tra i costi diversi sono compresi i ricavi/costi inerenti ai servizi connessi all'attività di prestazione dei servizi di pagamento, servizi che SSP centralizza e coordina per la sua clientela e che riguardano il trasporto valori e la consegna della moneta; servizi che vengono erogati da operatori specializzati e che sono addebitati da questi fornitori a SSP, la quale rifattura ai propri clienti che hanno usufruito dei servizi i relativi importi dovuti. Si veda dettaglio al punto L. della parte D – Altre informazioni. Tra i ricavi diversi rientra anche il corrispettivo per il contratto di prestazione di servizi a favore di Finconad Spa di euro 40.000 annui.

Sezione 19 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 270

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018
1. Imposte correnti (-)	2.424	4.380
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
3. bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti di imposta di cui alla legge n. 214/2011 (+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(21.767)	(819)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	2.756	2.756
6. Imposte di competenza dell'esercizio	(16.587)	6.317

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	Imponibile	Imposte
Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	(26.273)	
Imposte IRAP teoriche	-	5,57%
Costo del personale (al netto delle deduzioni)	(1.879)	7,15%
Altri costi parzialmente deducibili	(1.009)	3,84%
Imposte IRAP	(2.888)	10,99%
Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	(26.273)	
Imposte IRES teoriche	-	27,50%
Deduzioni per agevolazioni fiscali	30.721	-116,93%
Utilizzo di perdite riportabili esercizi precedenti	-	0,00%
Altre deduzioni	(30.721)	116,93%
Imposte IRES	-	0,00%

Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - Riferimenti specifici sull'operatività svolta

E. SERVIZI DI PAGAMENTO ED EMISSIONE DI MONETA ELETTRONICA

E. 1 Disponibilità liquide della clientela presso banche

Tutti i fondi della clientela sono ricevuti e detenuti dalla Società su conti correnti bancari aperti presso banche autorizzate ad operare in Italia; tali conti sono intestati alla Società ma con l'indicazione che si tratta di beni di terzi (Conti Terzi) e, dunque, tenuti distinti da quelli propri della Società.

La Società ha aperto numerosi Conti Terzi presso una pluralità di banche convenzionate, nell'area geografica in cui operano i suoi clienti, su cui appunto i punti vendita clienti fanno affluire i loro fondi. Tali fondi vengono poi concentrati su un numero ristretto di Conti Terzi presso le banche verso le quali SSP ha ottenuto condizioni più vantaggiose per il deposito della liquidità.

Depositi	31/12/2019			31/12/2018		
	Saldo a fine esercizio	Saldo massimo del periodo	Saldo medio	Saldo a fine esercizio	Saldo massimo del periodo	Saldo medio
BANCA DI IMOLA	646	242.508	66.102	104.869	179.582	88.058
UNICREDIT BANCA SPA	1.007.485	1.007.485	96.047	486.130	6.166.406	262.418
BANCA PASSADORE & C.	250.169	270.212	159.841	180.419	237.950	105.591
DEPOBANK SPA	165.615	13.000.498	1.866.626	-	-	-
BPER BANCA (ex UNIPOL BANCA SPA)	2.025	1.343.425	111.305	109.016	817.123	192.872
BANCA CARIGE	1.876.742	2.021.782	421.137	2.023.381	3.124.105	2.103.083
MONTE PASCHI DI SIENA	8.212.754	17.013.109	7.578.908	5.956.980	10.585.328	6.132.645
BANCA INTERPROVINCIALE	-	1.784.631	225.903	1.784.657	1.784.682	1.239.324
BANCO BPM	1.118.634	1.118.634	207.081	452.659	1.232.970	283.879
BANCA INTESA SPA	306.252	342.350	104.520	250.774	339.883	145.186
SAN FELICE 1893	2.064.476	3.170.134	1.942.954	2.562.801	2.926.930	1.528.054
BANCA POP. DELL'EMILIA ROMAGNA	13.505.370	37.347.234	11.140.472	6.218.706	17.295.305	4.969.511
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	-	-	-	-	138.307	35.732
BIVER BANCA	2.376.066	4.132.779	2.124.087	2.003.456	2.980.714	1.636.420
BANCA CENTRO EMILIA CR. COOP.	-	348.010	73.333	208.027	440.596	244.262
BANCA SELLA	1.353.241	1.353.241	258.250	342.872	581.401	316.257
TOTALE	32.239.475	84.496.032	26.376.566	22.684.747	48.831.282	19.283.292

E.4 Ammontare dei conti di pagamento

Conti di pagamento	31/12/2019			31/12/2018		
	Saldo a fine esercizio	Saldo massimo dell'esercizio	Saldo medio	Saldo a fine esercizio	Saldo massimo dell'esercizio	Saldo medio
Con saldo inferiore o pari a 100 euro	-	-	-	-	-	148
Con saldo superiore a 100 euro	32.236.489	54.409.178	23.045.233	22.684.747	28.367.589	16.663.880
TOTALE	32.236.489	54.409.178	23.045.233	22.684.747	28.367.589	16.664.028

E.8 Volumi operativi, numero e ricavi delle operazioni di pagamento

Tipologia operatività	31/12/2019				31/12/2018			
	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spesa	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spesa
- Carte di credito								
- Carte di debito								
- Bonifici								
- disposti dalla clientela	1.154.031.415	411.176			1.113.965.378	455.818		
- ricevuti dalla clientela	312.725.354	88.504			118.514.868	13.078		
- Operazioni di Money Transfer								
- in entrata								
- in uscita								
- Addebiti sui conti di pagamento della clientela	28.925.805	19.284			22.971.388	18.364		
- Accreditati sui conti di pagamento della clientela								
- Incassi mediante avviso presentati (MAV)								
TOTALE	1.495.682.574	518.964			1.255.451.634	487.260		

Informazioni di natura qualitativa

SSP SpA è autorizzata alla prestazione dei servizi di pagamento di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), punti 3 e 4, del d.lgs. n. 11/2010 ed iscritta da gennaio 2013 all'Albo degli istituti di pagamento (codice identificativo 36041.2). La società ha iniziato l'attività il 1° febbraio del 2013 in seguito all'acquisto del ramo d'azienda da Fin.te.co. Soc. Cooperativa.

SSP opera nell'ambito del sistema (di seguito il "Sistema") di cui fanno parte:

- la società cooperativa di riferimento Conad Nord Ovest;
- le società controllate dalla Cooperativa;
- le società collegate alla Cooperativa;
- i punti di vendita soci della Cooperativa (PdV);
- talune società esterne al gruppo e non socie della Cooperativa, titolari delle aziende o degli immobili nei quali viene esercitata l'attività dei PdV (di seguito gli "Altri clienti appartenenti al Sistema").

Il Sistema ha natura mutualistica ed è finalizzato a rendere più efficiente la gestione degli incassi e dei pagamenti dei partecipanti allo stesso, con particolare riferimento ai pagamenti tra detti soggetti.

SSP quindi presta servizi di pagamento in parte nei confronti dei soggetti esterni al suo gruppo di

appartenenza (PdV, gli Altri clienti appartenenti al Sistema e le Società Collegate) e in parte nei confronti dei soggetti facenti parte del suo gruppo di appartenenza (la Cooperativa e le Società Controllate e, insieme, il "Gruppo").

A fronte di una specifica richiesta dell'Organo di Vigilanza, SSP SpA ha portato a compimento, nel corso del primo semestre del 2019, un'attività particolarmente complessa di riposizionamento strategico/operativo realizzando il progetto cd. "di ibanizzazione". Tale progetto ha richiesto la modifica dei sistemi informativi a supporto dell'attività, che sono quindi stati esternalizzati ad un operatore specializzato (Cabel Industry Spa) ed è stato reso operativo assegnando ai propri clienti nuovi conti di pagamento dotati di IBAN ed aderendo agli schemi SEPA al fine di entrare nel sistema dei pagamenti, seppure avvalendosi di una banca di tramitazione (DepoBank).

L'operatività di SSP prevede che tutte le somme di denaro dei clienti siano detenute presso conti correnti bancari aperti a nome della stessa ma con l'indicazione che si tratta di conti di terzi (conti correnti c/ terzi) mentre l'esecuzione dei servizi di pagamento avviene attraverso il conto di regolamento detenuto da SSP presso la banca di tramitazione Depobank.

I Conti di Pagamento a nome di ciascun cliente sono dotati di un proprio IBAN e vengono aperti al momento dell'avvio del rapporto contrattuale.

Su tali Conti di Pagamento vengono registrate tutte le movimentazioni di fondi in entrata e in uscita relative al singolo cliente intestatario del conto.

Le entrate sono costituite dai versamenti di contante, dagli accrediti POS e dai bonifici da terzi.

I versamenti di contante costituiscono l'unico flusso gestito attraverso accrediti sui conti correnti conto terzi che SSP detiene sulle varie banche. SSP, mediante una procedura automatica di acquisizione dei movimenti dai sistemi di remote banking di SSP provvede puntualmente ad accreditare questi versamenti sui Conti di Pagamento dei clienti interessati.

In uscita i Conti di Pagamento accolgono anche gli accrediti POS e bonifici da terzi, che vengono direttamente accreditati mediante procedure automatiche dalla banca di tramitazione.

In uscita i Conti di Pagamento registrano tutti i pagamenti inerenti l'operatività dei clienti (pagamenti

fornitori, stipendi, utenze, F24) ma principalmente i bonifici effettuati tra i soggetti che fanno parte del Sistema, in particolare i pagamenti dai PdV alla Cooperativa Conad Nord Ovest che, fungendo da centrale d'acquisto, è il loro principale fornitore di merci. Allo stesso modo SSP presta alcuni servizi di pagamento in favore delle società del Gruppo, che consistono nell'effettuazione di alcuni pagamenti da parte delle società del Gruppo nei confronti dei PdV e delle Società Collegate (es. premi di produzione, note di credito e ristorni) anch'essi effettuati tramite bonifici sui rispettivi Conti di Pagamento.

In conformità con le Disposizioni di Vigilanza per gli istituti di pagamento, vengono mantenute evidenze contabili, distinte per ciascun cliente, delle somme ricevute e registrate nei Conti di Pagamento. Inoltre, le disponibilità dei clienti vengono detenute in conti bancari intestati a SSP con l'indicazione che si tratta di beni di terzi (i c.d. conti bancari c/ terzi) fino al momento di esecuzione dell'operazione di pagamento. SSP pone in essere costantemente un'attività di monitoraggio della tutela dei fondi dei clienti, verificando quotidianamente che la somma dei saldi attivi dei conti bancari c/ terzi non risulti inferiore alla somma dei saldi dei Conti di Pagamento dei clienti con saldo attivo al medesimo momento.

I nuovi Conti di Pagamento dei clienti sono stati aperti in data 1 luglio 2019, mentre la piena operatività è stata attivata in data 22 luglio, allorquando il provider ha definitivamente reso operativo il nuovo ambiente informatico.

La società utilizza inoltre procedure in ambiente personal, per la ricezione e trasmissione dei dati verso gli enti bancari.

I clienti hanno visibilità del proprio Conto di pagamento mediante il prodotto di remote banking MITO, anch'esso fornito da Cabel. Tramite MITO gli utenti possono, inoltre, inviare ordini di pagamento secondo le modalità stabilite nel contratto di prestazione dei servizi di pagamento. Nello specifico, il nuovo home banking prevede che il cliente possa accedere attraverso l'identificazione "SCA – Strong Customer Authentication" a due fattori (codice cliente e password univoci), cui dovrà poi seguire l'inserimento di un codice OTP generato dall'applicazione che il cliente ha dovuto preventivamente scaricare ed installare sul proprio device. Avvenuto l'accesso, ogni singola operazione disposta dal cliente (bonifici e/o pagamenti F24) deve dallo stesso essere previamente autorizzata tramite l'inserimento di un nuovo codice OTP

generato dalla suddetta applicazione.

I. ALTRE ATTIVITA'

SSP Spa, nell'esercizio della propria attività di prestazione di servizi di pagamento alla clientela, costituita prevalentemente da punti di vendita, nel 2019 ha effettuato servizi connessi alla sua attività principale relativamente ai servizi di trasporto valori e di consegna moneta a favore degli stessi punti vendita. Questa attività è cessata nel corso del 2019 a seguito dell'ibanizzazione dei conti di pagamento. Nel prospetto di seguito evidenziato si rileva il volume di attività effettuato nel corso del 2019:

Dettaglio	31/12/2019	31/12/2018
Costi trasporto valori	91.649	184.799
Costi consegna moneta	42.281	67.592
Totale costi (inclusi nella voce 160)	133.931	252.391
Ricavi trasporto valori	91.649	184.799
Ricavi consegna moneta	42.281	67.592
Totale ricavi (inclusi nella voce 160)	133.931	252.391

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

La società adotta una politica di assunzione e gestione dei rischi coerente con il proprio assetto organizzativo, con le dimensioni e la complessità operativa, con la propria missione orientata, prevalentemente, all'interno del Sistema Conad Nord Ovest.

Le linee guida adottate nella gestione dei rischi si concretizzano nei seguenti punti:

- rigorosa selezione del credito e valutazione puntuale del merito del credito dei singoli clienti;
- attenta gestione delle relazioni con i propri clienti;
- adozione di una precisa e puntuale procedura di controllo del rischio attraverso il monitoraggio sistematico delle eventuali esposizioni in sconfinò;
- esclusione di rischi estranei alle attività caratteristiche;
- a fronte dell'esposizione al rischio di tasso di interesse, la società, per evitare disallineamenti tra i tassi di mercato e quelli applicati alla clientela, ha agganciato i tassi interni applicati sui conti di pagamento ad un parametro di mercato ad indicizzazione variabile (Euribor 1 Mese).

La società inoltre, per presidiare efficacemente i fattori di rischio, si è dotata di una idonea struttura organizzativa, che è così articolata:

- controlli di linea;
- funzione di Risk Management;
- Internal Audit

Nel 2019 la funzione di Risk Management ha verificato l'efficacia delle misure intraprese per migliorare eventuali carenze nel sistema di controllo e, se del caso, ha suggerito all'organo di gestione le modalità di miglioramento ed eventuali ulteriori controlli di I° e di II° livello.

3.1 RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Il rischio di credito è identificato come il rischio di incorrere in perdite a causa dell'inadempienza o dell'insolvenza della controparte.

La società, nell'ambito della prestazione dei servizi di pagamento, concede finanziamenti alla clientela sotto forma di affidamenti sui conti di pagamento, di durata inferiore ai 12 mesi.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Il Consiglio di Amministrazione ha definito il processo di selezione dei clienti richiedenti credito a SSP. Sono state definite le attività delle differenti fasi del processo e si è proceduto alla definizione del sistema di scoring a supporto della valutazione del rischio di credito. In particolare, sono state definite le modalità di acquisizione delle informazioni, di verifica della documentazione necessaria, di istruttoria e di valutazione del merito creditizio.

SSP SpA si è dotata di un sistema articolato di direttive, procedure e istruzioni operative che definiscono ruoli, responsabilità e compiti delle funzioni operative preposte alla gestione del credito, nonché di un sistema di monitoraggio e di controllo atto a presidiare i rischi che la società assume.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Una specifica procedura aziendale stabilisce le regole operative per la concessione del credito, a cura del Consiglio di Amministrazione, che avviene tramite analisi di un modello di istruttoria standard, che

consiste nell'analisi e nella raccolta di una serie di informazioni di natura economica-finanziaria ed anche di carattere qualitativo ed inerenti la gestione dei punti di vendita clienti e riporta anche lo schema di calcolo della classe di rischio attribuita al cliente secondo il sistema di scoring interno.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Tutti gli affidamenti vengono concessi a termine, con durata sempre inferiore ai 12 mesi, ed i versamenti effettuati dai clienti vanno a rimborsare le somme erogate per prime a titolo di finanziamento (rientranti nell'affidamento) e quindi a partire da quelle che hanno la data più lontana nel tempo.

A fronte di affidamenti che superano i parametri quantitativi definiti dal Consiglio di Amministrazione vengono sempre richieste a supporto opportune garanzie, con l'obiettivo di mitigare il livello di rischio assunto.

Con cadenza semestrale viene effettuata una revisione delle posizioni dei clienti affidati con rilascio di garanzie mentre con cadenza annuale viene effettuata la revisione generale di tutte le posizioni dei clienti affidati. La società monitora costantemente il volume complessivo degli utilizzi degli affidamenti accordati, oltre a verificare costantemente la composizione del portafoglio affidamenti per tipo di garanzia concessa.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

Il sistema di monitoring e le procedure di sollecito e di blocco dei pagamenti nel corso del 2019 hanno funzionato adeguatamente assicurando il rientro di tutti coloro che hanno superato i limiti di affidamento.

Il nuovo applicativo Cabel presenta vincoli operativi ancora più stringenti in quanto, qualora vi siano pagamenti da processare che causerebbero lo sconfinamento sul conto di pagamento del cliente, questi flussi devono essere gestiti manualmente dagli operatori direttamente in apposita "coda di sconfinamento". A tal proposito è stata aggiornata la procedura di controllo del rischio (contenuta nel manuale dei processi e dei controlli in vigore).

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato					43.720.360	43.720.360
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Attività finanziarie designate al fair value						
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						
5. Attività finanziarie in corso di dismissione						
Totale 31/12/2019					43.720.360	43.720.360
Totale 31/12/2018					30.637.102	30.637.102

6. Esposizione creditizie verso banche e verso società finanziarie e verso clientela

6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilanci verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/ valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA:					
a) Sofferenze					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
b) Inadempienze probabili					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
c) Esposizioni scadute deteriorate					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
d) Esposizioni scadute non deteriorate					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
e) Altre esposizioni non deteriorate		42.127.525		42.127.525	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		-			
Totale A		42.127.525		42.127.525	-
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO					
a) Deteriorate					
b) Non deteriorate					
Totale B	-	-	-	-	-
Totale (A+B)	-	42.127.525	-	42.127.525	-

6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/ valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA:					
a) Sofferenze					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
b) Inadempienze probabili					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
c) Esposizioni scadute deteriorate					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
d) Esposizioni scadute non deteriorate					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
e) Altre esposizioni non deteriorate		1.592.835	0	1.592.835	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		1.231.033	0	1.231.033	
Totale A		1.592.835		1.592.835	-
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO					
a) Deteriorate					
b) Non deteriorate					
Totale B	-	-	-	-	-
Totale (A+B)	-	1.592.835	-	1.592.835	-

* Valore da esporre ai fini informativi

7. Classificazione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate in base ai rating esterni e interni

La vigente normativa di vigilanza prudenziale applicata agli istituti di pagamento non prevede l'utilizzo di rating né esterni né interni ai fini della classificazione delle esposizioni.

9. Concentrazione del credito

9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte

Data la propria natura e considerato il Sistema di appartenenza, l'attività di credito si concentra principalmente verso imprese operanti nel settore del commercio al dettaglio dei supermercati.

	Banche (24)	Imprese private (58)	Quasi società non finanziarie (49)	Altre finanziarie (38)
A. ATTIVITA' DETERIORATE				
ESPOSIZIONI PER CASSA:				
- Sofferenze				
- Incagli				
- Esposizioni ristrutturate				
- Esposizioni scadute deteriorate				
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:				
- Sofferenze				
- Incagli				
- Esposizioni ristrutturate				
- Esposizioni scadute deteriorate				
Totale A				
B. ESPOSIZIONI IN BONIS				
- Esposizioni scadute non deteriorate				
- Altre esposizioni	42.109.063	1.452.258	140.577	18.462
Totale B	42.109.063	1.452.258	140.577	18.462
Totale (A+B)	42.109.063	1.452.258	140.577	18.462

9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

La società opera esclusivamente con clienti del Nord Italia, aventi residenza nei territori in cui operava la cooperativa Nordiconad (ora Conad Nord Ovest).

10. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

Il responsabile della funzione Risk Management e gli organi di Direzione di SSP hanno predisposto un modello di scoring interno, successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione, per la valutazione del rischio della clientela richiedente un affidamento.

3.2 RISCHI DI MERCATO

I rischi di mercato rappresentano diverse tipologie di rischio, aventi la caratteristica comune di determinare potenziali perdite agli intermediari a causa dell'avverso andamento dei prezzi di mercato (tassi di interesse, corsi azionari ecc.).

3.2.1 Rischio di tasso di interesse

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio di tasso di interesse è connesso con eventi atti a determinare potenziali perdite agli intermediari a causa di variazioni potenziali dei tassi di interesse.

I tassi nel 2019 si sono mantenuti invariati rispetto agli scorsi esercizi, alla luce del permanere dell'andamento negativo dell'Euribor di riferimento. I tassi applicati sui conti di pagamento prevedono un

floor sia sul tasso attivo che sul passivo, con l'obiettivo di essere allineati e competitivi rispetto al mercato.

1. Aspetti generali

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci / durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1 Attività								
1.1 Titoli di debito								
1.2 Crediti	42.127.525	361.802		1.231.033				
1.3 Altre attività		3.059.838						
2 Passività								
2.1 Debiti	32.260.372	8.000.000						
2.2 Titoli di debito								
2.3 Altre passività		4.027.160						
3 Derivati finanziari								
Opzioni								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
Altri derivati								
3.3 Posizioni lunghe								
3.4 Posizioni corte								

3.2.2 RISCHIO DI PREZZO

Il rischio di prezzo è connesso con eventi atti a determinare potenziali perdite agli intermediari a causa dell'avverso andamento dei prezzi.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

La società non detiene attività soggette al rischio di prezzo.

3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

Il rischio di cambio è connesso con eventi atti a determinare potenziali perdite agli intermediari a causa delle oscillazioni dei corsi delle valute e del prezzo dell'oro.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

La Società non è soggetta al rischio cambio in quanto non sono presenti in portafoglio crediti commerciali

in valuta estera.

3.3 RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

La società è esposta al rischio derivante dal non corretto svolgimento delle operazioni connesse con i servizi erogati.

In particolare, i rischi possono essere ricondotti alle seguenti aree o fattori della produzione:

- risorse umane
- processi operativi
- sistemi informatici
- eventi esterni.

In considerazione della natura dell'attività svolta, la società:

- individua le varie forme e modalità con cui possono manifestarsi i rischi operativi, in relazione alle proprie specifiche caratteristiche organizzative ed operative;
- si è dotata di piani di emergenza e di continuità operativa che assicurano la propria capacità di operare su base continuativa.

Al fine di prevenire il verificarsi dei rischi operativi, la società si è dotata di un insieme di regole, procedure e istruzioni operative, descritte nel manuale dei processi e dei controlli, che disciplinano lo svolgimento delle attività e di una struttura organizzativa che si caratterizza per segregazione di responsabilità, ruoli e compiti all'interno delle funzioni operative e rispetto alle funzioni di controllo.

Le procedure sono state riviste ed aggiornate in seguito al processo di ibanizzazione ed al cambio di operatività.

Il sistema dei controlli è inoltre rafforzato da un sistema di monitoraggio delle anomalie operative che si verificano nell'esecuzione dei servizi; eventuali anomalie riscontrate, se significative, determinano la revisione dei processi e delle relative procedure e istruzioni operative.

Per la gestione dei rischi connessi a malfunzionamenti o interruzioni dei sistemi informatici, la società –

nonché l'outsourcer informatico Cabel Industry Spa - si avvale di sistemi di Disaster Recovery atti ad assicurare la continuità operativa dei servizi. Il sistema dei controlli è oggetto di aggiornamento e monitoraggio per mantenerne nel tempo la bontà del disegno e l'effettiva operatività.

Sono previsti controlli di monitoraggio di linea di I° e II° livello, affidati ai responsabili dei processi rilevanti, nonché attività indipendenti affidate all'Internal Audit. Gli esiti delle attività di monitoraggio di linea ed indipendente sono oggetto di report periodici che riportano gli eventuali gap riscontrati e le azioni correttive individuate.

La sinistrosità dei servizi erogati, nel corso del 2019, si è dimostrata trascurabile per numero di accadimenti e rilevanza economica.

La società ha stipulato inoltre apposita copertura assicurativa relativa alla RC Professionale.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Per la misurazione del rischio operativo si rinvia alla valutazione del requisito patrimoniale a fronte dei servizi di pagamento erogati (paragrafo 4.2).

3.4 RISCHIO DI LIQUIDITA'

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio di incorrere in perdite dovute all'impossibilità di adempiere alle proprie obbligazioni a scadenza. L'operatività di SSP SpA riferita ai servizi di incasso e pagamento effettuati per conto della clientela non genera esposizioni in capo alla Società in quanto è garantita la Tutela dei fondi dei clienti detenendo la loro disponibilità sui conti correnti beni di terzi. Le attività connesse alla concessione alla clientela di finanziamenti accessori ai servizi di pagamento inoltre vengono coperte prevalentemente dall'autofinanziamento e, ad integrazione, dalle linee di credito concesse dagli istituti bancari di SSP sui conti propri della società.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

La società non detiene attività e passività finanziarie soggette al rischio di liquidità.

Voci / scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa											
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli di debito							1.231.033				
A.3 Finanziamenti											
A.4 Altre attività	42.127.525			361.802	3.059.838						
Passività per cassa											
B.1 Debiti verso:											
- banche		8.023.883									
- Società finanziarie		-									
- Clientela	32.236.489										
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività					4.027.160						
Operazioni "fuori bilancio"											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- Differenziali positivi											
- Differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate											
C.6 Garanzie finanziarie ricevute											

Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio

4.1 Il Patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio dell'impresa è costituito dal capitale sociale, dalle riserve e dal risultato di esercizio.

La Società riconosce nel patrimonio (in particolare, in quello di vigilanza come definito al punto 4.2 seguente) il primo presidio a fronte dei rischi connessi alla propria operatività. In tal ottica, svolge una sistematica valutazione della propria adeguatezza patrimoniale sotto il profilo del rispetto dei requisiti regolamentari previsti per i rischi connessi ai servizi di pagamento prestati.

L'esposizione ai rischi è monitorata con continuità nel corso dell'anno.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/valori		Importo 31/12/2019	Importo 31/12/2018
1.	Capitale	2.500.000	2.500.000
2.	Sovrapprezzi di emissione		
3.	Riserve		
	- di utili		
	a) legale		
	b) statutaria		
	c) azioni proprie		
	d) altre		
	- altre	336.471	299.852
4.	(Azioni proprie)		
5.	Riserve da valutazione		
	- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	- Attività materiali		
	- Attività immateriali		
	- Copertura di investimenti esteri		
	- Copertura dei flussi finanziari		
	- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
	- Differenze di cambio		
	- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
	- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)		
	- Leggi speciali di rivalutazione		
	- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	765	4.887
	- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6.	Strumenti di capitale		
7.	Utile (perdita) d'esercizio	(9.686)	36.619
Totale		2.827.549	2.841.358

4.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

4.2.1 - Fondi propri

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di vigilanza è stato determinato, come indicato nella disciplina prudenziale degli istituti di pagamento contenente le nuove disposizioni di vigilanza prudenziale delle banche. Il patrimonio di base di SSP SpA è costituito dal capitale sociale, dalle riserve e dal risultato di esercizio 2019. Il totale di questi elementi, rettificato dai filtri prudenziali IAS/IFRS, previa deduzione delle immobilizzazioni immateriali

costituisce il "patrimonio di base". Informazioni di natura quantitativa

		Importo 31/12/2019	Importo 31/12/2018
A.	Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	2.826.785	2.500.000
B.	Filtri prudenziali del patrimonio di base:		
B.1	Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2	Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C.	Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)	2.826.785	2.500.000
D.	Elementi da dedurre dal patrimonio di base	362.970	152.200
E.	Totale patrimonio di base (TIER 1) (C-D)	2.463.815	2.347.800
	Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali		
F.	Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	765	0
G.	Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1	Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2	Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
H.	Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (F+G)	765	0
I.	Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		
L.	Totale patrimonio di supplementare (TIER 2) (H-I)	765	0
M.	Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
N.	Patrimonio di vigilanza (E+L-M)	2.464.580	2.347.800

4.2.2. Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Gli istituti di pagamento determinano il requisito patrimoniale a fronte dei rischi connessi ai servizi di pagamento prestati, come disciplinato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 15 febbraio 2010 e seguenti, in via ordinaria con il criterio del metodo B. I rischi ritenuti rilevanti per la Società sono valutati e misurati attraverso analisi di natura quantitativa e/o qualitativa. Le analisi prodotte in merito alla valutazione dei rischi sono portate all'attenzione del Consiglio d'Amministrazione, organo deputato a definire le strategie in materia di gestione dei rischi e a valutare l'adeguatezza patrimoniale della società. Il calcolo del patrimonio di vigilanza è stato poi integrato, tenendo conto anche dell'attività di finanziamento che SSP svolge in stretta connessione con i servizi di pagamento, tenendo conto dell'ammontare complessivo delle aperture di credito nominalmente accordate alla clientela alla data di rilevazione dei requisiti patrimoniali, ancorché non utilizzate.

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/valori		Importi non ponderati		Importi ponderati - requisiti	
		31/12/2019	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2018
A.	ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1	Rischio di credito e di controparte			8.830.000	8.625.000
B.	REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1	Rischi di credito e di controparte			529.800	517.500
B.2	Requisito per la prestazione dei servizi di pagamento			1.348.201	1.250.849
B.3	Requisito a fronte dell'emissione di moneta elettronica				
B.4	Requisiti prudenziali specifici				
B.5	Totale requisiti prudenziali			1.878.001	1.768.349
C.	ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI VIGILANZA				
C.1	Attività di rischio ponderante			31.306.277	29.478.378
C.2	Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			7,87%	7,96%
C.3	Patrimonio di vigilanza/ Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			7,87%	7,96%

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10. Utile (Perdita) d'esercizio	(26.273)	16.587	(9.686)
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico			
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
a) variazioni di fair value			
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto			
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)			
a) variazioni di fair value			
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto			
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle altre componenti reddituali			
a) variazione di fair value (strumento coperto)			
b) variazione di fair value (strumento di copertura)			
50. Attività materiali			
60. Attività immateriali			
70. Piani a benefici definiti	714	0	714
80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione			
90. Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
100. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico			
Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico			
110. Coperture di investimenti esteri			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
120. Differenze di cambio			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
130. Copertura dei flussi finanziari			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
di cui: risultato delle posizioni nette			
140. Strumenti di copertura (elementi non designati)			
a) variazioni di valore			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
150. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
- rettifiche da deterioramento			
- utili/perdite da realizzo			
c) altre variazioni			
160. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
170. Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
- rettifiche da deterioramento			
- utili/perdite da realizzo			
c) altre variazioni			
180. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico			
190. Totale altre componenti reddituali	714	0	714
200. Redditività complessiva (Voce 10+190)	(25.559)	16.587	(8.972)

Sezione 6 - Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

La carica di membro del Consiglio di Amministrazione, ivi incluso il Presidente e l'Amministratore Delegato, non è retribuita, essendo gli stessi comunque dipendenti della controllante Conad Nord Ovest Società Cooperativa. I compensi del Collegio Sindacale ammontano a € 11.000.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

La Società non ha in essere crediti e non ha rilasciato garanzie a favore di amministratori e sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con controparti correlate

I rapporti intrattenuti con le Società del Gruppo sono relativi alla gestione dei conti di pagamento intestato alle stesse società del gruppo.

I prezzi ed i tassi applicati, del tutto in linea con le condizioni di mercato, sono stati tenuti sulla base della reciproca indipendenza economica e giuridica delle varie unità e sono i medesimi applicati a tutti i clienti di SSP. Con alcune società del gruppo sono stati sottoscritti contratti di fornitura di servizi (ad esempio affitto sede attrezzata, servizi informatici, servizi del personale) previa verifica di convenienza economica ed appurato che il loro perfezionamento avrebbe comportato per SSP una maggiore efficienza organizzativa e gestionale.

Per maggiore dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione nella quale è riportata tabella di dettaglio.

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 Compensi società di revisione

I compensi riconosciuti alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per la revisione del bilancio d'esercizio e delle verifiche periodiche per l'esercizio 2019 ammontano ad euro 12.895.

Non sussistono ulteriori compensi per servizi diversi dalla revisione o compensi riconosciuti ad altre società appartenenti al network della società di revisione.

RISULTATO D'ESERCIZIO E CONSIDERAZIONI FINALI

Si propone di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 ed il riporto a nuovo della perdita d'esercizio pari ad Euro 9.686.

Modena, 27/03/2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

